



Casa reclusione di Tempio esiti riunione sindacale.

In data odierna si è tenuta una riunione vertente sulla riorganizzazione del Protocollo di intesa locale dell'Istituto tempiese.

La UIL in premessa ha stigmatizzato la mancanza di attenzione da parte dell'Amministrazione regionale e centrale per l'Istituto, la situazione del personale di Tempio è stata uno dei motivi per cui la UIL ha tenuto una manifestazione di protesta davanti la Prefettura di Cagliari, evento che non rimarrà isolato e raggiungerà il culmine nella grande manifestazione che si terrà davanti al DAP in cui la delegazione sarda sarà assolutamente presente.

Entrando nel merito della riunione abbiamo ritenuto assolutamente inadeguata ed insufficiente la comunicazione preventiva consegnata dalla Direzione, dove è stata inserita una bozza dei livelli di sicurezza dell'Istituto, materia peraltro non contrattabile con le OO.SS., abbiamo pertanto chiesto di realizzare un documento articolato alla stregua del protocollo di intesa regionale dove disciplinare le rotazioni delle unità operative, la rotazione dei posti fissi, la fruizione dei festivi, ecc.

Per dare la possibilità di svolgere un lavoro vicino alle reali esigenze del personale di Tempio abbiamo chiesto di demandare la realizzazione del PIL e la riorganizzazione dei carichi di lavoro ad un tavolo tecnico dove 1 rappresentante di ogni OO.SS. sarà presente con la parte tecnica per formare il documento che verrà poi valutato in sede di riunione sindacale.

La prima riunione si terrà il 9 novembre e proseguirà per alcune settimane per garantire la fine dei lavori nel più breve tempo possibile.

Ovviamente la UIL notizierà il personale sugli esiti di ogni riunione.

Il segretario generale Sardegna

Michele CIREDDU